

# “Gli affari mafiosi per aumentare il Pil”

**FESTIVALSTORIA** Arringa del magistrato Scarpinato in una serata da tutto esaurito al Teatro Titano: c'erano anche i Reggenti

**C'**erano anche i Capitani Reggenti - un fatto insolito, ha osservato qualcuno - ad ascoltare il dibattito sui “soldi della mafia”, martedì sera in un Teatro Titano strapieno. Del resto gli Eccellentissimi l'avevano già detto il giorno dell'insediamento: vogliono dare tutta la collaborazione possibile alla magistratura perché emergano “la verità e le responsabilità” a San Marino circa i giri di denari poco puliti. Quindi il tema del FestivalStoria - «Auri Sacra Fames - Il denaro, motore della storia?» - casca quest'anno a fagiolo tra le rocce del Titano.

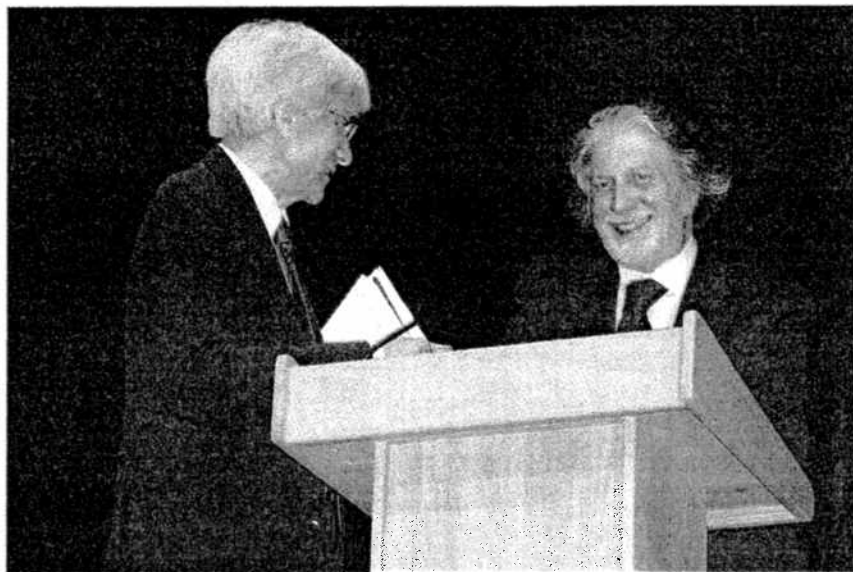
**E' stato il magistrato Roberto Scarpinato**, procuratore della Corte d'Appello di Palermo, a fare la parte del leone dialogando con Alfonso Sabella del Ministero di Grazia e Giustizia, nella tavola rotonda condotta dal direttore scientifico del Festival professor Angelo d'Orsi. “Una serata emozionante - commenta d'Orsi -, Scarpinato - una relazione molto ampia ha spiegato la trasformazione della mafia e le connessioni tra finanza legale e finanza illegale. Ha sottolineato che una norma europea già in vigore, ricalcolando il prodotto interno lordo dei paesi membri, introduce anche gli introiti derivanti da attività illegali, quali la prostituzione, il traffico di droga, lo

smaltimento di rifiuti tossici e il gioco d'azzardo. Così il Pil italiano è cresciuto del 5%. Una norma incredibile, che dà il segno di come la politica e la legalità si siano arrese all'illegalità, questa la morale amarissima tratta da Scarpinato.

**L'attuale procuratore della Corte d'Appello ha unito la sapienza dello studioso alle esperienze sul campo, parlando delle connessioni internazionali della mafia, ormai in ritirata dalla Sicilia e con forti radici in Canada, est europeo, estremo oriente, America Latina, Colombia, Spagna. Il dottor Sabella, magistrato famoso per aver catturato nientemeno che Brusca e Riina, fra gli altri, ha parlato del-**

la dimensione locale della mafia ancora presente in Sicilia per dimostrare la presenza sul territorio (fino a far pagare un pizzo al piccolo commerciante anche solo di 50 euro al mese) oltre che per raccogliere i soldi necessari al mantenimento delle famiglie con i parenti in carcere.

**Oggi al FestivalStoria parlano, tra gli altri, Massimo Amato e Stefano Zamagni, che dialogheranno sul tema “L'Europa è una politica o una moneta?”. Appuntamento al Teatro Titano alle 17.15. In mattinata anche la relazione di Franco Cardini su “I banchieri toscani e la nascita del capitalismo”. (p.f)**



Il direttore del FestivalStoria Angelo d'Orsi con Roberto Scarpinato. Sotto, il banco libri *foto dal web*



**NOTIZIE IN BREVE**

**Arrestato in aula a sorpresa per un'altra condanna**

Va in aula come imputato ma dopo l'interrogatorio viene arrestato per un'altra condanna. E' successo ieri in tribunale, nel primo pomeriggio. Un 26enne riccioneese era alla sbarra accusato di bancarotta, insieme ad altri due uomini, ma si è scoperto che nei suoi confronti pendeva un mandato di arresto emesso nell'agosto 2014 dal Giudice dell'Esecuzione, relativamente ad una condanna riguardante un procedimento penale riferito all'anno 2009 (un anno e otto mesi). Fermato dai militari della Brigata Gendarmaria di Borgo Maggiore, il giovane, dopo le formalità di rito, è stato associato al “Carcere dei Cappuccini”: incredulità, disperazione e lacrime in aula per il 26enne e per i suoi familiari.

**Mare Nostrum Reportage di Sara Bucci su Rtv**

Oggi, giovedì 16 ottobre, alle ore 20.00 su San Marino Rtv va in onda “La frontiera e l'orgoglio”, reportage giornalistico di Sara Bucci dedicato all'emergenza sbarchi in Sicilia. La troupe a bordo della Nave San Giorgio, per l'Operazione Mare Nostrum, ha intervistato migranti salvati dalle carrette del mare, volontari di associazioni, istituzioni e forze dell'ordine. Riprese di Mirko Gnani, montaggio di Marco Alessandri. Sul Canale 520 di sky, 73 digitale terrestre.

**Furto in strada La Ciarulla: borsetta, bancomat e 500 euro di prelievo**

Un furto di borsetta da donna è stato perpetrato nel pomeriggio di martedì 14 ottobre, fra le 17,15 e le 18,15. La borsa era stata lasciata all'interno di

un'auto parcheggiata in strada La Ciarulla, nel tratto che dal distributore di benzina sale verso la rotatoria sovrastante alla superstrada. Gli ignoti ladri hanno infranto il vetro del finestrino lato guidatore ed hanno portato via la borsetta con dentro un portafogli e la tessera del bancomat. Su un foglietto era riportato il codice, così gli autori del furto sono riusciti a prelevare 500 euro in contanti.

**“Artistic Talent Show” a Serravalle**

Due le serate in programma per “Artistic Talent Show”, formula rinnovata dell'acclamato “Kids Talent Show”, il 17 e il 18 ottobre 2014 a partire dalle 20.30, nella Sala Polivalente di Serravalle a San Marino. Come nella precedente edizione: non sarà una gara, non avrà un vinto e un vincitore, bensì sarà un vero e proprio show nel senso più stretto del termine. Sei le categorie di spettacolo: canto, musica, ballo, magia, cabaret e acrobatica.

Prima novità, lo show non sarà più riservato solo ai bambini fino agli 11 anni, ma viste le molteplici richieste, sarà aperto anche a giovani artisti più grandi di età, che avranno così l'opportunità di esibirsi in un vero e proprio spettacolo. Altra novità l'estensione a due serate, non più una come nella precedente edizione. Come nell'edizione precedente, la ribalta vedrà i giovani talenti mettere in scena, giocando, le loro passioni e i loro sogni, affiancati da affermati professionisti del mondo dello spettacolo.

Ospiti di questa edizione di “Artistic Talent Show” saranno: Dora Moroni e Iskra Menarini. Partecipano con i loro allievi Voice Academy, San Marino Ballet Academy, Arte Danza, Attitude Centro Danza, Rapsodia Latina, Accademia della Ginnastica, Anesora Show Danze Academy.

**A GINEVRA**

**Michelotti “Parità per le donne”**

Il Consigliere Augusto Michelotti, Capo della Delegazione Consiliare Sammarinese in questi giorni a Ginevra per i lavori dell'Unione Interparlamentare, è intervenuto nel corso del dibattito generale sul tema “Raggiungere l'uguaglianza di genere e porre fine alla violenza contro le donne”. Nel suo discorso Michelotti ha richiamato i valori di uguaglianza sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei Principi Fondamentali dell'Ordinamento Sammarinese e ricordato gli strumenti messi in campo a San Marino per garantire la parità di genere: la Commissione per le Pari Opportunità, istituita nel 2006, l'Authority, che opera dal 2008 e la firma nell'aprile di quest'anno della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. “Perché tali progressi siano efficaci - ha evidenziato il Consigliere - è necessario però affiancare ad essi un processo culturale deciso, lavorando su una autentica parità di accesso all'istruzione, sull'educazione e sulla partecipazione attiva delle donne alla vita sociale, politica e culturale”.

## Per la quinta volta a San Marino il Convegno di Studi Romagnoli

**IL 18 E 19 OTTOBRE** La 65esima edizione promossa dalla società omonima e dalla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - S.U.M.S.

Si svolgerà fra sabato 18 e domenica 19 ottobre a San Marino la prima parte del Convegno di Studi Romagnoli, 65esima edizione, promosso dalla Società di Studi Romagnoli e dalla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio - S.U.M.S., con il patrocinio della Repubblica. Questo Convegno annuale, ospitato nella presente edizione presso la

Sala Fondazione San Marino, via G. B. Belluzzi, torna per la quinta volta sul Titano - dalla prima nel 1950 all'ultima nel 2000 - e per la prima volta raggiunge Pennabilli dove si svolgerà la seconda parte, il 25 e 26 ottobre. **Era il 14 settembre 1949** quando un gruppo di studiosi di varia fama (molti già noti a livello nazionale) ed età fondò a Cesena la Società di Studi Romagnoli, con sede nella Biblioteca Malatestiana. La Società, statuto alla mano, è «rigorosamente apolitica» e ha come scopo principale quello di «promuovere con spirito scientifico gli studi di argomento romagnolo», mediante convegni annuali e la pubblicazione di volumi di «Studi Romagnoli». L'anno di nascita è molto significati-

vo e cruciale: le ferite belliche sono ancora fresche, le menti migliori comprendono che la ricostruzione passa anche dalla cultura. Fra i promotori troviamo eminenti personalità e neofiti della ricerca, laici e religiosi, artisti e liberi professionisti, lo stesso vescovo di Cesena: Augusto Campana, Delio Cantimori, Lucio Gambi, Giancarlo Susini, Antonio Veggiani, Piero Zama, Renato Zangheri, ecc. **La Romagna come area vasta** - oggi un'esigenza più che una moda terminologica - è un concetto che, molto significativamente, può dirsi nato in ambito storico-culturale; e anche l'Università ha goduto di motivazioni identitarie alimentate dalla Società di Studi Romagnoli.

### Parole evase dal carcere: “L'è na bela giurneda”

La giuria premia un detenuto ai Cappuccini

Le sue iniziali sono C.R., è un detenuto ai Cappuccini ed ha vinto il 3° premio ex aequo del Premio letterario “Scrittori dentro”, iniziativa conclusasi il 9 ottobre scorso alla casa di reclusione “I Due Palazzi” di Padova. **Il poeta** del Titano ha concorso con i versi intitolati “L'è na bela giurneda”. Ecco il testo: *A staq bein, l'è na bela giurneda a so cuntveint, però ma chesa u si sta me. Um pisria andè a lavurè si mi cumpagn e andè a fè una partida me bar, magnè un gled e po andè ma chesa a ripusè e la mateina u scarpata e stess lavor. Ma ades a sò ichè E àmen lè li stess. A pens sempre a quant che scap*

*E dop cus c'è ca fac? A truverò un lavor, i mi cumpagn, la mi libertà?*

**Così la giuria ha motivato** il riconoscimento: “I versi dell'opera, in vernacolare sammarinese, cantano a pieni polmoni la gioia di vivere. Sto bene, / è una bella giornata, / sono contento, non si direbbero le parole di un uomo condannato alla privazione della libertà. I versi semplici di questo canto sorprendono e danno la figurazione di una giornata di sole, uno spazio senza sbarre e un cuore pieno di speranza. La commissione ha ritenuto degna di menzione questa poesia la cui singolarità sta proprio nel contrasto tra la rappresentazione sociale di carcere e l'immagine solare offerta dal poeta”. L'iniziativa è patrocinata dalle Segreterie di Stato per la Giustizia ed Istruzione e Cultura.